



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO INDUSTRIA Dipartimento Regionale Industria Il Dirigente Generale

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, contenente disposizioni per l'attuazione del P.O.R. Sicilia 2000/2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese;
- Visto** in particolare, l'art. 41 "Servizi innovativi e qualità" della citata legge regionale n. 32/2000, con il quale l'Assessorato regionale dell'industria, attraverso convenzioni con strutture esterne per l'istruttoria e la valutazione, è autorizzato a concedere, alle piccole e medie imprese, attraverso appositi bandi, un contributo in conto capitale, per un importo non superiore ai limiti della regola "de minimis", per l'adozione di sistemi di qualità, di sistemi obbligatori di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e qualità dei processi e dei prodotti e di sistemi di audit aziendale e ambientale, ivi comprese le spese per la formazione del personale, per l'utilizzazione e trasferimento di nuove tecnologie, per l'uso di sistemi avanzati di comunicazione e di commercializzazione, per l'informatizzazione dei processi produttivi, l'introduzione di tecnologie pulite e per ogni altro investimento utile alla sicurezza e qualità dei processi produttivi e dei prodotti nonché per aumentare la compatibilità ambientale;
- Visto** l'art. 14 della predetta legge regionale n. 32/2000 e, in particolare, il comma 2, con il quale si dispone che i regimi di aiuto siano erogati per il tramite di bandi o avvisi pubblici indicanti il termine iniziale e finale per la presentazione delle istanze;
- Visto** l'art. 187 della medesima legge regionale n. 32/2000 che disciplina la modalità di scelta dei destinatari degli aiuti mediante procedura valutativa a graduatoria;
- Visto** il Regolamento CE n. 69/2001 della Commissione europea del 12 gennaio 2001 "Applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis)", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea serie L-10, del 13 gennaio 2001;
- Visto** il Regolamento CE n. 1260/99 del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- Visto** il Regolamento CE n. 1783/2000 del 12 luglio 2000, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.);
- Visto** il Regolamento CE n. 1685/2000 del 28 luglio 2000, relativo alle spese ammissibili per le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali, così come modificato dal Regolamento CE n. 448/2004 del 10/03/2004;
- Visto** l'art. 115 della legge regionale n. 6/2001 che individua l'I.R.C.A.C. - Istituto regionale per il Credito alla Cooperazione l'Ente gestore dell'intervento di cui al predetto art. 41 della L.R. n. 32/2000;

Visto il decreto n. 559/Serv. 3° - rep. N. 43 del 6 agosto 2002, con il quale è stata approvata la convenzione, stipulata il 2 agosto 2002 tra l'Assessorato dell'Industria - Dipartimento Industria e l'I.R.C.A.C. - Istituto regionale per il Credito alla Cooperazione, relativa all'affidamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi per l'istruttoria delle domande e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'art. 41 della citata legge regionale n. 32/2000;

Visto il Complemento di programmazione, adottato dalla Giunta Regionale, da ultimo, il 21 dicembre 2004, con deliberazione n. 404, ed in particolare la scheda tecnica della **misura 4.01, sottomisura e**, "Servizi innovativi di rete", con la quale si stabilisce, tra l'altro, che l'attivazione del relativo intervento avverrà mediante pubblicazione di un bando con procedura a graduatoria da redigere in base ai parametri e criteri stabiliti nella stessa scheda;

Considerato che, per l'accesso al regime di aiuto di cui alla sottomisura 4.01.e - "Servizi innovativi di rete" del Complemento di programmazione del P.O.R. Sicilia 2000-2006 e di cui all'art. 41 della legge regionale n. 32/2000, occorre procedere all'approvazione ed alla pubblicazione del "Bando di gara per la presentazione e la selezione delle domande di contributo", appositamente predisposto ed allegato al presente decreto, di cui fa parte integrante, concernente modalità e procedure, termini di presentazione delle istanze di contributo, nonché i criteri di selezione delle iniziative ammissibili;

Visto lo schema di bando discusso e concordato in data 1 marzo 2005 nel Tavolo Tecnico dell'Asse 4 "Sistemi locali di sviluppo" istituito presso la Presidenza della Regione, Dipartimento della Programmazione;

Considerato che l'attuale dotazione finanziaria della sottomisura 4.01.e è pari a 13.778.487 euro, rispetto alla quale residuano, ad oggi, e sono pertanto disponibili per il presente bando, 3.691.644,00 euro interamente a regia regionale;

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DECRETA

Art. 1

Per l'attivazione della sottomisura 4.01.e - "Servizi innovativi di rete" del Complemento di programmazione del P.O.R. - Sicilia 2000/2006, di cui all'art. 41 della legge regionale n. 32/2000, è approvato l'unito bando che, corredato dei relativi allegati, costituisce parte integrante del presente decreto, con il quale vengono disciplinate le procedure per la richiesta, la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dal predetto art. 41.

Art. 2

Il presente decreto, unitamente al bando ed agli allegati, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale Industria per il relativo visto e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR territorialmente competente o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro, rispettivamente, sessanta o centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Palermo, 08/03/2005

Il Dirigente Generale
f.to Giuseppe Incardona